

Per comunicare

Che fai sabato prossimo?
Ti va/Hai voglia di venire con me al cinema/a teatro?
Che ne dici di andare a ballare?

Sì, volentieri - Sì, d'accordo - Buona idea!
Ne vale la pena.

- Come rimaniamo? - A che ora ci vediamo?
- ▼ Facciamo alle sette.
- Io direi di vederci un po' prima/dopo.

- Perché invece non andiamo a teatro?
- ▼ No, dai, andiamo a fare una passeggiata!

Mi dispiace, ma ho già un impegno.
Veramente non mi va (molto).

Ti vengo a prendere.
Vado a prendere mia sorella all'aeroporto.

Ce li hai tu i biglietti?

Grammatica

stare + gerundio

Renzo **sta comprando** il biglietto per il concerto.
I bambini **stanno riposando**.

*Per esprimere un'azione che si compie nel momento in cui si parla, si usa **stare** + **gerundio**.*

lavorare → **lavorando**
scrivere → **scrivendo**
dormire → **dormendo**
bere → **bevendo**
dire → **dicendo**
fare → **facendo**

*Il **gerundio** si forma aggiungendo alla radice del verbo **-ando** (verbi in **-are**) o **-endo** (verbi in **-ere** e **-ire**).*

Alcuni verbi hanno il gerundio irregolare.

I pronomi diretti e il verbo avere

Ce l'hai la macchina? *Quando il verbo **avere** è usato nel significato di "possedere", è preceduto dalla particella **ce** + i pronomi **lo, la, li e le**.*

La concordanza del participio passato con i pronomi diretti

- Hai letto **il libro**?
- ▼ Sì, l'ho letto.
- Hai chiuso **le finestre**?
- ▼ Sì, le ho chiuse.
- Hai comprato **il vino**?
- ▼ Sì, **ne** ho comprate due bottiglie.

*Quando il verbo al **passato prossimo** è preceduto dai pronomi **lo, la, li, le e ne**, il participio concorda in genere e numero con l'oggetto. Le forme **lolla** si apostrofano, **lille** invece no.*

Gli avverbi già - non... ancora

- Hai **già** comprato i biglietti? *L'avverbio **già** con il passato prossimo va tra l'ausiliare e il participio.*
- ▼ Sì, li ho **già** comprati./ No, **non** li ho **ancora** comprati. *Nella frase negativa si mette **non** prima dell'ausiliare (e del pronome) e **ancora** tra ausiliare e participio.*

La posizione dei pronomi diretti e indiretti con i verbi all'infinito

Il telefonino devo spegnerlo / **lo** devo spegnere?
A Marco posso scrivergli / **gli** posso scrivere una cartolina?
Quando c'è un verbo + infinito, i pronomi diretti e indiretti possono unirsi all'infinito o andare prima del verbo.

I pronomi relativi che e cui

È il ragazzo **che** abita con me.
È il ragazzo **con cui** abito.
È un film **che** conosco molto bene.
È il film **di cui** ti ho parlato.

*Il pronome relativo **che** si usa come soggetto o complemento diretto (senza preposizione). Il pronome relativo **cui** è preceduto sempre da una preposizione.*